Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 34

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 5 febbraio 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 68.000
Semestrale	» » »	» 36.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	» » »	» 28.000

Un fascicolo **L. 250** - Supplementi ordinari: **L. 300** per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000
Un fascicolo **L. 250** per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

AVVISO AGLI ABBONATI

E' stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 347 del 21 dicembre 1979 il decreto ministeriale 7 dicembre 1979 che stabilisce i nuovi prezzi di vendita e di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*.

In conseguenza è stato inviato ad ogni abbonato un modulo di **c/c postale a 4 sezioni** completo di indirizzo e di codice meccanografico per il versamento che, si prega, effettuare al più presto.

Effettuato il versamento per l'importo corrispondente al tipo di abbonamento prescelto, l'abbonato dovrà restituire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la terza parte del modulo, per mezzo della busta predisposta e con affrancatura a carico di questa Amministrazione.

La ricevuta del versamento dovrà pervenire al più presto e comunque **entro il 29 febbraio p.v.**

Dal 1° marzo p.v., in mancanza del versamento richiesto, **sarà improrogabilmente interrotto l'invio della « Gazzetta Ufficiale ».**

SOMMARIO

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una richiesta di « referendum » popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 27 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 4 febbraio 1980 ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da ventuno cittadini italiani muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere la richiesta di *referendum* popolare, previsto dall'art. 75 della Costituzione, sul seguente quesito:

« Volete voi l'abrogazione degli articoli 6; 7, comma secondo, limitatamente alle parole: "e disciplinare la caccia, tenute presenti le consuetudini e le tradizioni locali"; 8; 9; 10; 11, comma secondo ("E' fatta eccezione per le seguenti specie, oggetto di caccia, e per i periodi sotto specificati: 1) specie cacciabili dal 18 agosto fino al 31 dicembre: quaglia (Coturnix coturnix); tortora (Streptopelia turtur); calandro (Anthus campestris); prispolone (Anthus trivialis); merlo (Turdus merula); 2) specie cacciabili dal 18 agosto alla fine di febbraio: germano reale (Anas platyrhynchos); folaga (Fulica atra); gallinella d'acqua (Gallinula chloropus); 3) specie cacciabili dal 18 agosto fino al 31 marzo: passero (Passer Italiae); passera mattugia (Passer montanus); passera oltremontana (Passer domesticus); storno (Sturnus vulgaris); porciglione (Rallus acquaticus); alzavola (Anas crecca); canapiglia (Anas strepera); fischione (Anas penelope); codone (Anas acuta); marzaiola (Anas querquedula); mestolone (Anas clypeata); moriglione (Aythya ferina); moretta (Aythya fuligula); beccaccino (Capella gallinago); colombaccio (Columba palumbus); frullino (Lymocryptes minimus); chiurlo (Numenius arquata); pittima minore (Limosa lapponica); pettegola (Tringa totanus); donnola (Mustela nivalis); volpe (Vulpes vulpes); piviere (Charadrius apricarius); combattente (Philomahus pugnax); 4) specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 31 dicembre: mammiferi: coniglio selvativo (Oryctolagus cuniculus); lepre comune (Lepus europaeus); lepre sarda (Lepus capensis); lepre bianca (Lepus timidus); camoscio (Rupicapra rupicapra rupicapra); capriolo (Capreolus capreolus); cervo (Cervus elaphus hippelaphus); daino (Dama dama); muflone (Ovis musimon), con esclusione della popolazione sarda; uccelli: pernice bianca (Lagopus mutus); fagiano di monte (Lyrurus tetrix); gallo cedrone (Tetrao urogallus); coturnice (Alectoris graeca); pernice sarda (Alectoris barbara); pernice rossa (Alectoris rufa); starna (Perdix perdix);

fagiano (Phasianus colchicus); fringuello (Fringilla coelebs); pispola (Anthus pratensis); peppola (Fringilla montifringilla); frosone (Coccothraustes coccothraustes); strillozzo (Emberiza calandra); colino della virginia; verdone (Chloris chloris); fanello (Carduelis cannabina); spioncello (Anthus spinoletta); 5) specie cacciabile dalla terza domenica di settembre alla fine di febbraio: beccaccia (Scolopax rusticola); 6) specie cacciabili dalla terza domenica di settembre fino al 31 marzo: cappellaccia (Galerida cristata); tottavilla (Lullula arborea); allodola (Alauda arvensis); cesena (Turdus Pilaris); tordo bottaccio (Turdus philomelos); tordo sassello (Turdus iliacus); taccola (Coloeus monedula); corvo (Corvus frugilegus); cornacchia nera (Corvus corone); pavoncella (Vanellus vanellus); 7) specie cacciabile dal 1° novembre al 31 gennaio: cinghiale.") e comma terzo ("Possono essere disposte variazioni dell'elenco delle specie cacciabili, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito l'Istituto nazionale di biologia della selvaggina ed il comitato di cui all'articolo 4."); 12; 13, comma secondo, limitatamente alle parole: "ai giardini zoologici o" nonché alle parole "o di specie tradizionalmente destinate all'allevamento e al commercio per fini ornamentali o amatoriali", e comma terzo, limitatamente alle parole: "o per eventuali deroghe al precedente comma, particolarmente per fini scientifici e sperimentali,"; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20, comma primo, lettera *l*) limitatamente alle parole: ", salvo che per i fini di cui all'articolo 18 o nelle zone di ripopolamento e cattura e nei centri di produzione della selvaggina, o nelle oasi di protezione per sottrarli a sicura distruzione o morte, purché, in tale ultimo caso, se ne dia avviso entro 24 ore all'organo venatorio più vicino, che adotterà le decisioni del caso", lettera *n*) limitatamente alle parole: ", salvo che si tratti della civetta (Athene noctua) da utilizzare quale zimbello per la caccia agli alaudidi, nei limiti e nei modi stabiliti dalle leggi regionali", lettera *q*) limitatamente alle parole: ", esclusi quelli di allevamento,", lettera *r*) limitatamente alle parole: "non proveniente da allevamenti," lettera *t*) limitatamente alle parole: "fatta eccezione per gli storni, i passeri e le allodole nel periodo in cui ne è consentita la caccia"; 21; 22; 25; 27, comma primo, limitatamente alle parole: "venatorie e", comma quarto limitatamente alle parole: "dipendenti degli enti delegati ai sensi dell'articolo 5" e comma quinto ("Agli agenti venatori dipendenti degli enti delegati è vietata la caccia nell'ambito del territorio, in cui esercitano le funzioni, salvo che per particolari motivi e previa autorizzazione degli organi dai quali dipendono."); 28, comma secondo, limitatamente alle parole: "e del richiamo vivo" e comma terzo limitatamente alle parole: "e di ripopolamento"; 29; 30; 31, comma primo, lettera *a*) limitatamente alle parole: "e la sospensione della concessione della licenza fino a tre anni", alle parole: "senza avere conseguito la licenza medesima" nonché alle parole: "e la esclusione definitiva della concessione della licenza"; 33 e 36 della legge 27 dicembre 1977, n. 968: "Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia"? ».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio in Roma, via di Torre Argentina n. 18, presso il Partito radicale.

(1119)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1978, n. **1136**.

Istituzione di un istituto professionale di Stato per la industria e l'artigianato in Montella.

N. 1136. Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1978, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, viene istituito in Montella (Avellino), a decorrere dall'anno scolastico 1978-79, un istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato (scuola avente finalità ed ordinamento speciali) e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1980
Registro n. 7 *Istruzione, foglio n.* 381

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 settembre 1978, n. **1137**.

Istituzione di un istituto professionale di Stato per il commercio in Torino.

N. 1137. Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1978, col quale, sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con i Ministri dell'interno, del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, viene istituito in Torino, a decorrere dall'anno scolastico 1978-79, un istituto professionale di Stato per il commercio (scuola avente finalità ed ordinamento speciali) e ne viene approvata la tabella organica.

Visto, *il Guardasigilli:* MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1980
Registro n. 7 *Istruzione, foglio n.* 380

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1979.

Istituzione di una sezione staccata dell'ufficio circondariale marittimo di Anzio in località Rio Martino.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1956, n. 1250, e successive modificazioni, che approva la tabella delle circoscrizioni marittime previste dall'art. 16 del codice della navigazione;

Attesa la opportunità di ripartire i servizi dell'ufficio circondariale marittimo di Anzio in relazione all'incremento delle attività marittime in località Rio Martino e lungo la costa in genere del comune di Latina;

Ritenuto che è opportuna la presenza dell'autorità marittima in quella località allo scopo di consentire l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e di polizia;

Decreta:

Art. 1.

E' istituita una sezione staccata dell'ufficio circondariale marittimo di Anzio, alle dirette dipendenze del capo del detto ufficio, in località Rio Martino (comune di Latina), con tutte le attribuzioni di legge relativa-

mente alle formalità di arrivo e partenza delle navi, alle misure di controllo e di sicurezza sulle stesse ed all'esercizio della polizia marittima.

Art. 2.

Il capo dell'ufficio circondariale marittimo di Anzio dispone per l'assegnazione del personale alla predetta sezione staccata e per quanto concerne il funzionamento della stessa.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore trenta giorni dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 ottobre 1979

Il Ministro: EVANGELISTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1979
Registro n. 8 Marina mercantile, foglio n. 246

(304)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1979.

Sostituzione di un membro della commissione provinciale per il collocamento di Perugia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto 3 gennaio 1979 di ricostituzione della commissione provinciale per il collocamento di Perugia;

Vista la nota n. 22798 del 15 ottobre 1979, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro di Perugia fa presente la necessità di sostituire, in seno alla citata commissione, il dott. Remigio Mugnaini, rappresentante dell'associazione degli industriali, dimissionario, con il dott. Francesco Falcinelli;

Decreta:

Il dott. Francesco Falcinelli è nominato membro della commissione provinciale per il collocamento di Perugia, quale rappresentante dell'associazione degli industriali, in sostituzione del dott. Remigio Mugnaini, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(623)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1979.

Sostituzione di membri effettivi della commissione regionale per la manodopera agricola del Molise.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che prevede l'istituzione delle commissioni regionali per la manodopera agricola;

Visto il decreto ministeriale 23 maggio 1977 di ricostituzione della commissione regionale per la manodopera agricola del Molise;

Vista la nota n. 40370 del 25 giugno 1979, con la quale la Confederazione nazionale dei coltivatori diretti chiede la sostituzione dei propri rappresentanti effettivi in seno alla predetta commissione, signori Enrico Rosso e Giuseppe Parisi, entrambi dimissionari, con il sig. Roberto Contento e con il dott. Virginio Cataurella;

Decreta:

Il sig. Roberto Contento ed il dott. Virginio Cataurella sono nominati membri effettivi della commissione regionale per la manodopera agricola del Molise, quali rappresentanti dei coltivatori diretti, in sostituzione rispettivamente dei signori Enrico Rosso e Giuseppe Parisi, dimissionari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(627)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Plastica flegrea, in Arco Felice-Pozzuoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 25 ottobre 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.r.l. Plastica flegrea di Arco Felice-Pozzuoli (Napoli);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Plastica flegrea di Arco Felice-Pozzuoli (Napoli), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° maggio 1979 al 28 ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1980

Il Ministro: SCOTTI

(958)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Confezioni M.C.M., con sede e stabilimento in Filottrano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 26 aprile 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Confezioni M.C.M., con sede e stabilimento in Filottrano (Ancona);

Visto il decreto ministeriale 6 giugno 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 aprile 1979 al 30 settembre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Ancona;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Confezioni M.C.M., con sede e stabilimento in Filottrano (Ancona), è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1980

Il Ministro: SCOTTI

(957)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1980.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Ristorcoop - Società cooperativa a r.l., in Garlate, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze del verbale di ispezione ordinaria effettuata nei confronti della Ristorcoop - Società cooperativa a r.l., con sede in Garlate (Como), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa Ristorcoop - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Garlate (Como), costituita per rogito notaio Teodoro Berera di Lecco in data 29 luglio 1976, rep. n. 42290, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Zucchi Claudio ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1980

p. *Il Ministro*: PACINI

(1051)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2800/79 del Consiglio, del 10 dicembre 1979, recante apertura e modalità di gestione di un massimale comunitario preferenziale per taluni prodotti petroliferi raffinati in Turchia e stabilisce una sorveglianza comunitaria sulle importazioni di tali prodotti.

Regolamento (CEE) n. 2801/79 del Consiglio, del 10 dicembre 1979, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di contingenti tariffari comunitari per alcuni prodotti tessili delle voci 55.05 e 55.09 e della sottovoce ex 58.01 A della tariffa doganale comune, in provenienza dalla Turchia (1980).

Regolamento (CEE) n. 2802/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2803/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2804/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonchè i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2805/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 2806/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, relativo a determinate comunicazioni reciproche tra gli Stati membri e la commissione nel settore delle carni suine e recante abrogazione del regolamento (CEE) n. 2330/74.

Regolamento (CEE) n. 2807/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 1715/79 relativo alle modalità di applicazione della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione per la campagna 1979-80.

Regolamento (CEE) n. 2808/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2809/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2810/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 2811/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2812/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 319 *del* 14 *dicembre* 1979.

(303/C)

Regolamento (CEE) n. 2813/79 del Consiglio, del 10 dicembre 1979, che fissa, per la campagna di pesca 1980, i prezzi d'orientamento dei prodotti della pesca di cui all'allegato I, lettere A e C, del regolamento (CEE) n. 100/76.

Regolamento (CEE) n. 2814/79 del Consiglio, del 10 dicembre 1979. che fissa, per la campagna di pesca 1980, i prezzi d'orientamento dei prodotti della pesca elencati nell'allegato II del regolamento (CEE) n. 100/76.

Regolamento (CEE) n. 2815/79 del Consiglio, del 10 dicembre 1979, che fissa, per la campagna di pesca 1980, i prezzi d'intervento per le sardine e le acciughe fresche o refrigerate.

Regolamento (CEE) n. 2816/79 del Consiglio, del 10 dicembre 1979, che fissa, per la campagna di pesca 1980, il prezzo alla produzione comunitaria per i tonni destinati all'industria conserviera.

Regolamento (CEE) n. 2817/79 del Consiglio, del 10 dicembre 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 351/79 concernente l'aggiunta di alcole ai prodotti del settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 2818/79 del Consiglio, dell'11 dicembre 1979, che fissa i prezzi limite per l'intervento per i vini da tavola per il periodo 16 dicembre 1979-15 dicembre 1980.

Regolamento (CEE) n. 2819/79 della commissione, dell'11 dicembre 1979, che sottopone ad un regime di sorveglianza comunitario le importazioni di taluni prodotti tessili originari di alcuni Paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 2820/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2821/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2822/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 2823/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 2824/79 della commissione, del 13 dicembre 1979, che modifica il regolamento (CEE) n. 2568/79 relativo alla vendita, a prezzo fissato forfettariamente in anticipo, di talune carni bovine disossate detenute dall'organismo d'intervento irlandese e destinate ad essere esportate.

Regolamento (CEE) n. 2825/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, relativo alla sospensione temporanea di talune disposizioni del regolamento (CEE) n. 2042/75 che stabilisce le modalità particolari di applicazione del regime dei titoli d'importazione e di esportazione nel settore dei cereali e del riso.

Regolamento (CEE) n. 2826/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, recante modalità particolari di applicazione del regime dei titoli d'importazione e di esportazione nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 2827/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1391/79 per quanto concerne talune modalità di applicazione della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione per la campagna 1978-79.

Regolamento (CEE) n. 2828/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, recante modifica del regolamento (CEE) n. 3002/76 che fissa le modalità di applicazione delle restituzioni all'esportazione nel settore vitivinicolo.

Regolamento (CEE) n. 2829/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1963/79 che fissa le modalità di applicazione della restituzione alla produzione per gli oli d'oliva impiegati nella fabbricazione di alcune conserve.

Regolamento (CEE) n. 2830/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che concede, per la campagna 1979-80, la possibilità di concludere contratti di magazzinaggio privato a lungo termine per taluni vini da tavola.

Regolamento (CEE) n. 2831/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che concede, per la campagna 1979-80, la possibilità di concludere contratti di magazzinaggio privato a lungo termine per i mosti di uve e i mosti di uve concentrati.

Regolamento (CEE) n. 2832/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che rinvia la presa in consegna delle carni bovine messe in vendita dagli organismi d'intervento a titolo del regolamento (CEE) n. 2374/79.

Regolamento (CEE) n. 2833/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che proroga i regolamenti (CEE) n. 783/77 e (CEE) n. 582/78 che fissano le restituzioni all'esportazione nel settore del tabacco greggio per i raccolti 1976 e 1977.

Regolamento (CEE) n. 2834/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che modifica il tasso di umidità e la data della gara di cui ai regolamenti (CEE) n. 2698/79 e (CEE) n. 2699/79 per la mobilitazione di farina di frumento tenero a titolo di aiuto alimentare.

Regolamento (CEE) n. 2835/79 del Consiglio, del 14 dicembre 1979, che modifica, per quanto concerne la lira italiana e la sterlina inglese, il regolamento (CEE) n. 878/77 relativo ai tassi di cambi da applicare nel settore agricolo.

Regolamento (CEE) n. 2836/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, recante modifica del regolamento (CEE) n. 1054/78 in seguito alla fissazione di nuovi tassi di cambio da applicare nel settore agricolo per l'Italia e il Regno Unito.

Regolamento (CEE) n. 2837/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2838/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 320 *del* 15 *dicembre* 1979.

(304/C)

Regolamento (CEE) n. 2839/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, che modifica gli importi compensativi monetari.

Pubblicato nel n. L 321 *del* 17 *dicembre* 1979.

(305/C)

Regolamento (CEE) n. 2840/79 del Consiglio, dell'11 dicembre 1979, relativo alla conclusione dell'accordo in forma di scambio di lettere che modifica taluni contingenti a dazio nullo aperti per il 1979 dal Regno Unito conformemente al protocollo n. 1 dell'accordo tra la Comunità economica europea e la Repubblica di Finlandia.

Regolamento (CEE) n. 2841/79 del Consiglio, dell'11 dicembre 1979, recante sospensione temporanea e totale dei dazi della tariffa doganale comune per taluni tipi di memorie elettroniche della voce ex 85.21 D II.

Regolamento (CEE) n. 2842/79 della commissione, del 17 dicembre 1979, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2843/79 della commissione, del 17 dicembre 1979, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2844/79 della commissione, del 12 dicembre 1979, relativo alla fornitura di butteroil a titolo di aiuto alimentare a favore dell'Honduras.

Regolamento (CEE) n. 2845/79 della commissione, del 12 dicembre 1979, relativo alla fornitura di latte scremato in polvere a titolo di aiuto alimentare a favore dell'Honduras.

Regolamento (CEE) n. 2846/79 della commissione, del 17 dicembre 1979, recante modifica del regolamento (CEE) n. 2546/79 per quanto concerne talune date di applicazione delle misure complementari riservate ai titolari di contratti di magazzinaggio a lungo termine di taluni vini da tavola per la campagna 1978-79.

Regolamento (CEE) n. 2847/79 della commissione, del 17 dicembre 1979, recante seconda modifica dei regolamenti (CEE) n. 2187/79 e (CEE) n. 2281/79 relativi all'applicazione delle misure complementari riservate ai titolari di contratti di magazzinaggio a lungo termine di taluni vini da tavola per la campagna 1978-79.

Regolamento (CEE) n. 2848/79 della commissione, del 17 dicembre 1979, che sottopone a limitazione quantitativa le importazioni nel Regno Unito di cappotti per donna e nel Benelux di indumenti esterni per uomo e per ragazzo, originari di Taiwan.

Regolamento (CEE) n. 2849/79 della commissione, del 14 dicembre 1979, relativo alla vendita, mediante gara particolare, di carni bovine disossate detenute da alcuni organismi d'intervento.

Regolamento (CEE) n. 2850/79 della commissione, del 17 dicembre 1979, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 322 *del* 18 *dicembre* 1979.

(306/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università degli studi di Bari ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto della provincia di Bari del 23 maggio 1979 il rettore dell'Università di Bari è autorizzato ad accettare la donazione disposta dal prof. Vincenzo Cotecchia, concernente la somma di L. 5.010.000 elargita allo scopo di istituire un premio di studio intitolato al « prof. ing. Vittorio Gallesi ».

(731)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di Reggio Calabria

Con decreto 8 novembre 1979, n. 1676, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno e del fabbricato su di esso insistente in comune di Reggio Calabria, non censito in catasto, della superficie di mq 261 ed indicato nella planimetria rilasciata l'8 giugno 1972 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(736)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Pesaro

Con decreto 13 novembre 1979, n. 2023, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno di nuova formazione ex alveo del torrente Genica in comune di Pesaro, segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 40 mappali 22 (mq 430); 23 (mq 74); 75 (mq 677); 463 (mq 230); 464 (mq 250) e 465 (mq 130) della superficie complessiva di mq 1791 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 18 aprile 1978 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Pesaro; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(737)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia « Cassia Vetus », in Roma

Con decreto ministeriale 27 dicembre 1979 i poteri conferiti al prof. Cosimo Rodio, commissario governativo della società cooperativa edilizia « Cassia Vetus », in Roma, sono stati prorogati al 26 aprile 1980.

(453)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proposta del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini di modificazione al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata « Lambrusco Salamino di S. Croce ».

Il comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini, istituito a norma dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, esaminata la domanda intesa ad ottenere la modifica del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata « Lambrusco Salamino di S. Croce » — riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 1° maggio 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 13 agosto 1970 — propone che sia modificato l'art. 3 secondo il testo di cui appresso.

Le eventuali istanze e controdeduzioni alla suddetta proposta di modifica del disciplinare di produzione dovranno essere inviate dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Direzione generale della produzione agricola - Divisione VI, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Proposta di modificazione al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata « Lambrusco Salamino di S. Croce ».

Si propone di sostituire il testo da riga 28 a riga 32 del secondo comma dell'art. 3 con il seguente:

(*Omissis*).

« e in località Viazza, all'incrocio con il confine comunale fra Carpi e Soliera, segue tale limite amministrativo verso sud-est, toccando le località di Scaletto, C. Rossi, C. S. Agata, C. Barbieri, fino a raggiungere il fiume Secchia e proseguire lungo questi verso nord fino al confine di Gavezzo in prossimità di C. Trentini, verso est prende poi a ».

(*Omissis*).

(963)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico

(Legge 6 agosto 1966, n. 651)

(*Unica pubblicazione*) Elenco n. 1

E' stata denunziata la perdita dei certificati nominativi indicati nel prospetto che segue ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

Denominazione del debito	Numero di iscrizione	INTESTAZIONE DEI CERTIFICATI	Capitale nominale
			(Lire)
B.T.N. 5,50 % (1982)	3923	Mulas Nicolino fu Salvatore, nato a Ittiri (Sassari) l'11 gennaio 1907, interdetto sotto la tutela di Merella Gian Paolo, nato a Sassari il 10 aprile 1937, domiciliato a Genova in via Chiodo n. 54	4.000.000

(281)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi per trasferimento di segreterie comunali a sedi della classe terza vacanti nelle provincie della Repubblica al 1° gennaio 1980.

Il Ministro dell'interno rende noto che, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, sono stati banditi dai prefetti delle rispettive provincie i concorsi per trasferimento alle seguenti segreterie comunali della classe terza:

Ancona:

1) Arcevia
2) Ostra-Vetere
3) Santa Maria Nuova
4) Sassoferrato

Arezzo:

1) Loro Ciuffenna
2) Monte S. Savino
3) Terranova Bracciolini

Avellino:

1) Andretta
2) Lioni
3) Mugnano del Cardinale
4) Nusco
5) Solofra

Belluno:

1) consorzio Agordo-Voltago Agordino
2) Auronzo di Cadore
3) consorzio Canale d'Agordo-Cencenighe Agordino-Vallada Agordina
4) Cesiomaggiore
5) Lamon
6) consorzio Pieve d'Alpago-Chies d'Alpago
7) Ponte nelle Alpi
8) S. Stefano di Cadore
9) Sospirolo
10) consorzio Trichiana-Limana

Benevento:

1) Circello
2) Colle Sannita
3) Cusano Mutri
4) Limatola
5) Paduli
6) S. Marco dei Cavoti

Bergamo:

1) Arcene
2) Bonate Sopra
3) Brignano Gera d'Adda
4) Canonica d'Adda
5) Gorle
6) Paladina
7) Pedrengo
8) Pontirolo Nuovo
9) Stezzano
10) Villa di Serio
11) consorzio Calvenzano-Misano Gera d'Adda
12) consorzio Casirate d'Adda-Arzago d'Adda
13) consorzio Mozzanica-Fornovo S. Giovanni

Bologna:

1) Castello d'Argile
2) Malalbergo
3) Marzabotto
4) Minerbio
5) Monzuno
6) Baricella
7) Ozzano dell'Emilia
8) S. Giorgio di Piano

Brescia:

1) consorzio Artogne-Gianico
2) Bagolino
3) consorzio Capo di Ponte-Ono S. Pietro
4) Corte Franca
5) Dello
6) Piancogno
7) Provaglio d'Iseo
8) consorzio Sale Marasino-Zone

Cagliari:

1) Domusnovas
2) Guasila
3) Narcao
4) Nuraminis
5) Santadi
6) Sanvito
7) Villaputzu

Campobasso:

1) Casacalenda
2) Santa Croce di Magliano

Caserta:

1) Calvi Risorta
2) Cancello ed Arnone
3) Orta di Atella
4) Pietravairano
5) Vitulazio

Catania:

1) Castiglione di Sicilia

Catanzaro:

1) Casabona
2) Cortale
3) Melissa
4) Ricadi
5) Strongoli
6) Verzino

Chieti:

1) Gissi
2) San Vito Chietino
3) Tollo

Como:

1) Albavilla
2) Albese con Cassano
3) consorzio Albiolo-Cagno
4) consorzio Brunate-Cavallasca
5) Cassago Brianza
6) consorzio Colico-Dorio
7) consorzio Faloppio-Drezzo
8) Galbiate
9) consorzio Guanzate-Bulgarograsso
10) consorzio Lurago d'Erba-Lambrugo
11) Locate Varesino
12) Maslianico
13) Missaglia
14) consorzio Robbiate-Paderno d'Adda
15) Tavernerio
16) Uggiate Trevano
17) consorzio Valmorea-Rodero-Bizzarone
18) consorzio Cesana Brianza-Annone Brianza

Cosenza:

1) Altomonte
2) Bocchigliero
3) Campana
4) Cerchiara di Calabria
5) Fiumefreddo Bruzio
6) Lattarico
7) Longobucco
8) Lungro
9) Mandatoriccio
10) San Lorenzo del Vallo

Cremona:

1) Soresina
2) Spino d'Adda
3) Vailate
4) consorzio Ostiano-Isola Dovarese
5) consorzio Vaiano Cremasco-Monte Cremasco

Cuneo:

1) Barge
2) Benevagienna
3) consorzio Ceva-Paroldo

4) Chiusa Pesio
5) consorzio Morozzo-Margarita
6) Paesana
7) Racconigi
8) consorzio Vicoforte-Briaglia

Enna:

1) Catenanuova

Ferrara:

1) Berra
2) Goro
3) Migliarino
4) Mirabello
5) Ro Ferrarese
6) Voghiera

Firenze:

1) Dicomano
2) Marradi
3) Vaglia
4) Pelago

Foggia:

1) Deliceto
2) Peschici
3) Rodi Garganico

Forlì:

1) Bagno di Romagna
2) Bertinoro
3) Civitella di Romagna
4) Predappio
5) consorzio Rocca S. Casciano-Portico-San Benedetto
6) Sarsina

Frosinone:

1) Alvito
2) Pico
3) Vallecorsa

Genova:

1) Campomorone
2) Masone

Grosseto:

1) Arcidosso
2) Civitella Paganico
3) Pitigliano

L'Aquila:

1) Tagliacozzo

La Spezia:

1) consorzio Riccò del Golfo-Pignone

Lecce:

1) Andrano
2) Melissano
3) Morciano di Leuca
4) Salice Salentino
5) Sannicola

Lucca:

1) consorzio Castiglione Garfagnana-Villa Collemandina
2) Borgo a Mozzano

Macerata:

1) Castelraimondo
2) Matelica
3) Porto Recanati

Mantova:

1) Acquanegra sul Chiese
2) Canneto sull'Oglio
3) Castellucchio
4) Curtatone
5) consorzio Dosolo-Pomponesco
6) Gonzaga
7) Medole
8) Moglia
9) Porto Mantovano
10) Rodigo
11) consorzio San Giovanni del Dosso-San Giacomo delle Segnate
12) consorzio Villa Poma-Schivenoglia
13) Virgilio

Matera:

1) Accettura
2) Grassano

Messina:

1) Castroreale
2) Mistretta
3) Montalbano Elicona
4) San Pier Niceto

Milano:

1) Albiate
2) Borghetto Lodigiano
3) Briosco
4) Buscate
5) consorzio Busnago-Roncello
6) Casorezzo
7) Cassino de' Pecchi
8) Ceriano Laghetto
9) Cesate
10) Cogliate
11) consorzio Corte Palasio-Crespiatico-Boffalora d'Adda-Abbadia Cerreto
12) Macherio
13) Marcallo con Casone
14) consorzio Pessano con Bornago-Bussero
15) Pogliano Milanese
16) Pozzuolo Martesana
17) Pregnana Milanese
18) Robecchetto con Induno
19) Robecco sul Naviglio
20) consorzio S. Martino in Strada-Ossago Lodigiano
21) Dairago
22) Gaggiano
23) Inzago
24) Lacchiarella
25) S. Rocco al Porto
26) Sovico
27) Truccazzano-Pozzo d'Adda
28) Usmate Velate
29) Vanzachello
30) Vaprio d'Adda
31) consorzio Vernate Casarile
32) Vignate

Modena:

1) Castelvetro
2) Concordia
3) Fanano
4) Frassinoro
5) Guiglia
6) Marano
7) Montese
8) Prignano
9) Ravarino
10) Sestola
11) Zocca

Napoli:

1) Calvizzano
2) Castello di Cisterna
3) San Paolo Bel Sito
4) Striano

Novara:

1) consorzio Beura Cardezza-Trontano
2) Borgoticino
3) consorzio Briga Novarese-Bolzano Novarese
4) consorzio Fontaneto d'Agogna-Cureggio
5) consorzio Gattico-Comignago
6) Grignasco
7) Romagnano Sesia

Nuoro:

1) Baunei
2) Desulo
3) Lodè
4) Nurri
5) Orani
6) Orgosolo
7) Orroli
8) Orune
9) Villagrande

Padova:

1) Agna
2) Arzergrande
3) Battaglia Terme
4) Borgoricco
5) Brugine
6) Campo S. Martino
7) Correzzola
8) Galzignano
9) Grantorto
10) Loreggia
11) Lozzo Atestino
12) Montegrotto Terme
13) consorzio Piacenza d'Adige-Masi
14) S. Giorgio delle Pertiche
15) S. Giustina in Colle
16) Stanghella
17) Tribano
18) Villanova di Camposampiero

Parma:

1) Bardi
2) Bedonia
3) Berceto
4) Corniglio
5) Torrile

Pavia:

1) consorzio Cilavegna-Albonese
2) consorzio Landriano-Bascapè
3) consorzio Lungavilla-Pizzale
4) Miradolo Terme
5) consorzio Vidigulfo-Ceranova

Perugia:

1) Bettona
2) Cannara

Pesaro Urbino:

1) Cantiano
2) Colbordolo
3) Mondavio
4) Saltara
5) Sant'Angelo in Vado

Pescara:

1) Manoppello

Piacenza:

1) Alseno
2) Bettola
3) Borgonovo Val Tidone
4) Carpaneto Piacentino
5) Farini d'Olmo
6) consorzio Gragnano Trebbiense-Calendasco
7) Gropparello
8) Lugagnano Val d'Arda
9) consorzio Pianello Val Tidone-Pecorara
10) Vernasca

Pisa:

1) Casciana Terme
2) Castelnuovo di Val di Cecina
3) Palaia

Pistoia:

1) Buggiano
2) Massa e Cozzile

Potenza:

1) Brienza
2) Latronico
3) Laurenzana
4) Marsiconuovo
5) Paterno
6) Picerno
7) Pietragalla
8) Rapolla
9) Vietri di Potenza
10) Viggianello
11) Viggiano

Ragusa:

1) S. Croce Camerina

Ravenna:

1) Casola Valsenio
2) Solarolo

Reggio Calabria:

1) Bovalino
2) Palizzi
3) San Luca

Reggio Emilia:

1) Bagnolo in Piano
2) Brescello
3) Cadelbosco Sopra
4) Campagnola Emilia
5) Carpineti
6) Ciano d'Enza
7) Fabbrico
8) Gattatico
9) Rolo
10) S. Martino in Rio
11) Toano
12) Vezzano sul Crostolo
13) Villaminozzo

Rieti:

1) Amatrice

Roma:

1) Bellegra
2) Castelnuovo di Porto
3) Carpineto Romano
4) Morlupo
5) S. Vito Romano

Rovigo:

1) Castelnuovo Bariano
2) San Martino di Venezze

Salerno:

1) Colliano
2) Padula
3) Roccapiemonte
4) Sant'Egidio Monte Albino
5) Sicignano degli Alburni

Sassari:

1) Buddusò
2) Oschiri
3) Osilo
4) Ossi
5) Perfugas
6) Bono

Savona:

1) Borghetto Santo Spirito
2) Millesimo
3) Quiliano
4) consorzio Spotorno-Vezzi Portio

Siena:

1) Castiglione d'Orcia
2) Buonconvento

Siracusa:

1) Melilli

Sondrio:

1) consorzio Chiuro-Castione Andevenno
2) consorzio Grosso-Mazzo di Valtellina
3) consorzio Villa di Tirano-Brianzone
4) Bormio
5) Livigno
6) Sondalo
7) Valdidentro

Teramo:

1) Bisenti
2) consorzio Castilenti-Montefino
3) Isola del Gran Sasso
4) Sant'Omero

Torino:

1) Banchette
2) consorzio Bricherasio-Garzigliana
3) Cafasse
4) consorzio Cascinette d'Ivrea-Lessolo
5) consorzio Chiaverano-Burolo
6) Cumiana
7) Montalto Dora
8) consorzio Pavone-Salerano Canavese
9) Valperga
10) consorzio Villar Focchiardo-Bruzolo

Treviso:

1) Altivole
2) Breda di Piave
3) Caerano San Marco
4) Cappella Maggiore
5) Casale S. Sile
6) Casier
7) Colle Umberto
8) Giavera del Montello
9) Godega S. Urbano
10) Istrana
11) consorzio Mansuè-Portobuffolè
12) Maserada sul Piave
13) Miane
14) Monastier di Treviso
15) Nervesa della Battaglia
16) Orsago
17) Povegliano
18) Riese S. Pio X
19) Salgareda
20) S. Pietro di Feletto
21) S. Polo di Piave
22) S. Zenone degli Ezzelini
23) Sarmede
24) Trevignano
25) Volpago del Montello
26) Tarzo

Udine:

1) Bagnaria Arsa
2) Fiumicello
3) Gonars
4) Lestizza
5) Manzano
6) Mortegliano
7) Palazzolo della Stella
8) Pozzuolo del Friuli
9) Torviscosa
10) Tricesimo

Varese:

1) consorzio Arsago Seprio-Mercallo
2) consorzio Cantello-Clivio
3) consorzio Leggiuno-Sangiano
4) consorzio Ternate-Monate-Comabbio
5) consorzio Travedona-Monate-Osmate
6) Carnago

Venezia:

1) Campagna Lupia
2) Cona
3) Concordia Sagittaria
4) Fossalta di Portogruaro
5) Meolo
6) Noventa di Piave
7) Salzano
8) Torre di Mosto
9) consorzio Cinto Caomaggiore-Gruaro

Vercelli:

1) consorzio Gaglianico-Torazzo
2) consorzio Masserano-Lessona
3) Serravalle Sesia

Verona:

1) Albaredo d'Adige
2) Buttapietra
3) Caprino Veronese
4) Castagnaro
5) Gazzo Veronese
6) Illasi
7) Nogara
8) Tregnago
9) consorzio Pressana-Roveredo di Guà
10) consorzio Affi-Cavaion Veronese

Vicenza:

1) Altavilla Vicentina
2) Arcugnano
3) Barbarano Vicentino
4) Cartigliano
5) consorzio Fara Vicentino-Salcedo
6) Isola Vicentina
7) Lugo di Vicenza
8) Lusiana
9) consorzio Molvena-Pinezze
10) consorzio Montebello Vicentino-Zermeghedo
11) Montecchio Precalcino
12) Noventa Vicentina
13) consorzio Pojana Maggiore-Asigliano Veneto
14) Quinto Vicentino
15) Roana
16) Romano d'Ezzelino
17) Sarcedo
18) Torrebelvicino
19) Trissimo
20) Valli del Pasubio
21) Villaverla
22) Zanè
23) Sarego

Viterbo:

1) Orte
2) consorzio Bagnoregio-Lubriano
3) Caprarola

Pordenone:

1) Fiume Veneto
2) Morasno al Tagliamento
3) Roveredo in Piano
4) Sesto al Reghena

Isernia:

1) Frosolone

Oristano:

1) Arborea
2) Cabras
3) Marrubiu

A norma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, a tali concorsi possono partecipare i segretari comunali capi titolari di sedi di classe terza o di classe quarta, anche in servizio in altre provincie.

I segretari che intendano parteciparvi dovranno far pervenire entro il termine del 1° marzo 1980 i seguenti documenti alla prefettura della provincia nella quale prestano servizio:

1) domanda in bollo indirizzata alla prefettura che ha indetto il concorso, con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali il candidato concorre.

La partecipazione al concorso si intende limitata per ciascun candidato alle sole sedi specificatamente indicate nella domanda;

2) copia integrale dello stato matricolare, da esibirsi solo dai candidati che prestano servizio in altre provincie, rilasciata dal prefetto della provincia nella quale il concorrente presta servizio, in data non anteriore a quella del bando;

3) ricevuta di vaglia postale o assegno della Banca d'Italia di L. 1.000 (mille), intestato alla prefettura, divisione S.C., quale tassa di partecipazione al concorso, con l'indicazione della causale del versamento;

4) tutti gli altri documenti, in bollo e legalizzati, ove occorra, che il candidato ritenga di esibire agli effetti della graduatoria di merito;

5) elenco, in carta libera ed in duplice copia, dei documenti esibiti.

Per notizia si precisa che la graduatoria sarà formata in base:

ai titoli di studio, di cultura e di perfezionamento professionale (lauree, abilitazione alle funzioni di segretario comunale, corsi di studio per aspiranti segretari comunali istituiti dal Ministero dell'interno, corsi di perfezionamento per segretari comunali, idoneità conseguita nel concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario capo di 1ª classe e di segretario generale di 2ª classe, abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale, di avvocato, di notaio, ecc.);

al servizio (anzianità di servizio nelle varie qualifiche);

al rendimento ed al comportamento in servizio (qualifiche annuali, encomi, importanza delle sedi ricoperte in qualità di titolare effettivo o transitorio, servizi resi in condizione di eccezionale difficoltà ed ogni altro concreto elemento che emerga dalla carriera dei candidati);

agli incarichi ed ai servizi speciali espletati con riferimento alla loro importanza e durata (reggenze o supplenze, in comuni di classe superiore a quella corrispondente alla qualifica del candidato, commissariati prefettizi presso comuni od altri enti pubblici, ecc.);

alle eventuali pubblicazioni.

(1074)

Concorso, per esami e per titoli, a centocinquanta posti di segretario comunale in prova

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, recante norme sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, recante norme in materia di assunzione di invalidi ed altri aventi diritto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione per i pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a centocinquanta posti di segretario comunale in prova.

A tali posti potranno essere aggiunti quelli che si renderanno vacanti sino alla data del 30 giugno 1980.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Età non superiore agli anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

B) Possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, in scienze politiche e sociali, in scienze diplomatiche e consolari, in economia e diritto, in scienze economiche e marittime, in economia e commercio e in scienze coloniali, nonché in ogni altra dichiarata per legge equipollente a quelle sopraelencate come sociologia (legge 6 dicembre 1971, n. 1076), scienze economiche (legge 29 novembre 1971, n. 1089), scienze economiche e bancarie (legge 29 novembre 1971, n. 1089), economia politica, economia aziendale e scienze economiche e sociali (legge 8 gennaio 1979, n. 10);

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

D) Godimento dei diritti politici;

E) Buona condotta morale e civile;

F) Sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

G) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Art. 3.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta, con decreto motivato, dal Ministro dell'interno.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e dirette al Ministero dell'interno - Direzione generale dell'amministrazione civile, dovranno pervenire al Ministero stesso, a mezzo posta raccomandata, entro e non oltre il 10 aprile 1980.

Nella domanda i candidati dovranno esplicitamente chiedere l'ammissione al concorso, per esami e per titoli, a posti di segretario comunale in prova e dichiarare:

le proprie generalità;

il luogo e la data di nascita, nonché, ove occorra, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età;

il titolo di studio con l'indicazione dell'università che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere iscritti nelle liste elettorali, indicando il comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

di non aver riportato condanne penali; in caso affermativo, dichiareranno le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi sede della classe quarta;

l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni dell'indirizzo stesso.

La data di ricezione delle domande è comprovata dal bollo a data apposto sulle medesime dal Ministero. Si considerano prodotte in tempo utile, tuttavia, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel presente bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o da altro pubblico ufficiale fra quelli specificati dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Alle domande dovranno essere allegati:

a) i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza nella nomina, secondo la vigente normativa;

b) il talloncino di ricevuta del vaglia postale dell'ammontare di L. 1.000 (mille) per tassa di concorso, intestato alla prefettura di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati hanno facoltà di presentare la documentazione relativa ai soli titoli di merito (certificato del servizio prestato alle dipendenze dello Stato o di altri enti pubblici; diploma del corso di studio per aspiranti segretari comunali; diploma di corso di specializzazione in discipline giuridiche ed economiche; certificato di laurea con attestazione della relativa votazione; certificazione di altri titoli di studio ecc.) entro e non oltre il 31 luglio 1980.

Tale documentazione dovrà essere corredata da un elenco in carta libera e in duplice esemplare dei titoli prodotti.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Art. 5.

Le domande ed i documenti che perverranno al Ministero oltre i termini stabiliti dall'art. 4 non saranno presi in considerazione.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Art. 6.

Gli esami consistono in due prove scritte ed in una prova orale in base al seguente programma:

Prove scritte:

1) diritto costituzionale e diritto amministrativo;

2) legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali.

Prova orale:

Verte sulle materie delle prove scritte e sulle seguenti altre:

1) nozioni di ragioneria generale con particolare riguardo alle aziende pubbliche e ragioneria applicata agli enti locali;

2) nozioni di diritto civile;

3) diritto penale (codice penale: Libro II, titoli II e VII);

4) istituzioni di diritto tributario con particolare riguardo al sistema tributario degli enti locali;

5) leggi elettorali (elettorato attivo, amministrativo e politico);

6) elementi di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato;

7) legislazione sociale;

8) nozioni di statistica metodologica ed applicata (statistica economica, della finanza locale, sociale e demografica);

9) nozioni di politica economica con particolare riguardo alla programmazione.

Art. 7.

Le prove scritte avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 7 e 8 luglio 1980, con inizio alle ore 8.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo suddetto nei giorni e nell'ora specificati.

La data della prova orale sarà fissata, per ciascun candidato, dalla commissione giudicatrice.

Per avere accesso all'aula di esame, il candidato ammesso a sostenere le prove scritte dovrà esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento: libretto ferroviario, carta di identità, tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente automobilistica.

Art. 8.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito prodotti dai candidati ogni commissario dispone di 5 punti.

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario dispone di 10 punti per ciascuna prova. La media dei punti assegnati dai commissari esprime il risultato di ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i concorrenti i quali abbiano ottenuto una media di almeno 35/50 nel complesso delle prove scritte, purché in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50.

Per la prova orale ogni commissario dispone egualmente di 10 punti.

La media dei punti assegnati dai commissari esprime risultato della prova orale stessa che non si intende superata se non sia stata riportata la media di almeno 30/50.

La somma della media dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli, della media complessiva delle prove scritte e della media della prova orale costituisce, per ciascun candidato, il risultato definitivo in base al quale viene formata la graduatoria.

A parità di merito si osservano le preferenze stabilite dall'art. 15 della legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria, in relazione al numero dei posti disponibili, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini ed in particolare della legge 2 aprile 1968, n. 482.

Art. 9.

Con decreto ministeriale sarà approvata la graduatoria e saranno nominati i vincitori. A tal fine i concorrenti utilmente graduati saranno previamente invitati a produrre nel termine perentorio di giorni venti che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito i seguenti documenti in bollo:

1) titolo originale di studio o copia dello stesso rilasciata ai sensi degli articoli 7 e 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante è cittadino italiano e gode dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani nati in zone non comprese nel territorio della Repubblica e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta a norma di legge;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) i documenti attestanti il possesso dei requisiti che consentono l'ammissione al concorso dei candidati che hanno superato l'età di trentadue anni.

A tal fine, il servizio di ruolo prestato presso amministrazioni comunali o provinciali deve essere documentato con certificato rilasciato, in carta da bollo, dal capo dell'amministrazione;

6) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare o dal medico condotto o un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica.

Qualora l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'espletamento delle funzioni di segretario comunale.

I candidati invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi del lavoro, invalidi per servizio ed invalidi civili devono produrre una dichiarazione, rilasciata da uno dei sanitari, di cui al punto 6) del presente articolo, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado dell'invalidità o della mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i predetti candidati invalidi agli accertamenti, di cui al primo comma dell'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

L'amministrazione si riserva, inoltre, di sottoporre i vincitori del concorso alla visita di un sanitario di sua fiducia ai fini dell'accertamento del possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica;

7) certificato dello stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune ove l'aspirante risiede, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole.

Art. 10.

I documenti di cui ai numeri 3), 4) e 6) del precedente art. 9 debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

I concorrenti che dimostrino di prestare servizio di ruolo presso amministrazioni comunali o provinciali sono dispensati dal produrre i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) del precedente art. 9.

I candidati che si trovino sotto le armi possono esibire, invece dei documenti di cui ai numeri 2), 3) e 6) del precedente art. 9, un certificato su carta da bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la idoneità fisica a ricoprire il posto di segretario comunale.

Art. 11.

I vincitori del concorso sono nominati segretari comunali in prova (qualifica corrispondente a quella iniziale delle carriere direttive nelle amministrazioni statali), con il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

I predetti sono assegnati alle segreterie dei comuni e dei consorzi di comuni della classe quarta disponibili.

Coloro che non assumono, senza giustificato motivo, servizio nella sede e nel termine loro assegnato sono considerati decaduti dalla nomina.

Roma, addì 31 gennaio 1980

p. *Il Ministro*: CORDER

(1099)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione per minori in custodia preventiva con sezione di riformatorio giudiziario di S. Maria Capua Vetere.

Nel Bollettino ufficiale n. 22 del 30 novembre 1979 è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 aprile 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1979, registro n. 25 Giustizia, foglio n. 345, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso l'istituto di osservazione per minori in custodia preventiva con sezione di riformatorio giudiziario di S. Maria Capua Vetere, indetto con decreto ministeriale 1° marzo 1978.

(899)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Cassino.

Nel Bollettino ufficiale n. 23 del 15 novembre 1979 è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 aprile 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 8 ottobre 1979, registro n. 26 Giustizia, foglio n. 314, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Cassino, indetto con decreto ministeriale 21 aprile 1971.

(905)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la scuola allievi agenti di custodia di Parma.

Nel Bollettino ufficiale n. 23 del 15 dicembre 1979 è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 aprile 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1979, registro n. 26 Giustizia, foglio n. 56, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli ad un posto di medico incaricato presso la scuola allievi agenti di custodia di Parma, indetto con decreto ministeriale 1° marzo 1978.

(906)

SPEDALE « S. GIOVANNI DI DIO » DI FIRENZE

Concorso ad un posto di assistente urologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente urologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Firenze.

(399/S

OSPEDALI CIVILI DI GENOVA-S. PIER D'ARENA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

quattro posti di assistente di medicina generale;
un posto di assistente di pneumologia;
tre posti di assistente di ostetricia e ginecologia;
tre posti di assistente di radiologia (a tempo pieno);
due posti di assistente di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche (a tempo pieno);
un posto di assistente della sezione autonoma di chirurgia plastica e maxillo-facciale;
due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Genova-S. Pier d'Arena.

(400/S)

OSPEDALE CIVILE DI VENARIA

Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Venaria (Torino).

(374/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Venaria (Torino).

(375/S)

OSPEDALE « C. MAGATI » DI SCANDIANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Scandiano (Reggio Emilia).

(367/S)

OSPEDALI DI GAVARDO E SALO'

Concorso ad un posto di primario di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale presso la sede di Salò.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Salò (Brescia).

(387/S)

OSPEDALE « MARIA SS. IMMACOLATA » DI GUARDIAGRELE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi e ricerche cliniche;

un posto di aiuto della divisione di pediatria medica;

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del servizio di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Guardiagrele (Chieti).

(365/S)

OSPEDALE « SANTO SPIRITO » DI CASALE MONFERRATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di otorinolaringoiatria;

un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Casale Monferrato (Alessandria).

(366/S)

OSPEDALE CIVILE DI MARTINA FRANCA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della divisione di lungodegenti;

un posto di aiuto di pediatria;

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto del servizio emotrasfusionale;

un posto di aiuto e un posto di assistente di medicina generale;

un posto di aiuto e due posti di assistente di emodialisi;

un posto di assistente di laboratorio di analisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Martina Franca (Taranto).

(382/S)

OSPEDALE CIVILE « S. GIACOMO APOSTOLO » DI CASTELFRANCO VENETO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina nucleare;

un posto di aiuto di ostetricia-ginecologia;

due posti di aiuto di radiologia;

un posto di aiuto di medicina generale seconda;

un posto di aiuto di chirurgia generale;

un posto di aiuto del servizio di immunoematologia e centro trasfusionale con annesso settore di degenza per l'assistenza agli emofilici;

un posto di assistente di pediatria;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Castelfranco Veneto (Treviso).

(372/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di emodialisi;

un posto di aiuto di anestesia e rianimazione (il numero dei posti è elevato a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Castelfranco Veneto (Treviso).

(373/S)

OSPEDALE CIVILE DI S. DONA' DI PIAVE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente della divisione di O.R.L.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in S. Donà di Piave (Venezia).

(370/S)

OSPEDALE « SANTA CORONA » DI GARBAGNATE MILANESE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di direttore sanitario;
un posto di aiuto di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Garbagnate Milanese (Milano).

(363/S)

OSPEDALE « S. LUCA » DI VALLO DELLA LUCANIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di medicina generale;
due posti di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vallo della Lucania (Salerno).

(359/S)

OSPEDALE CIVILE DI VOGHERA

Concorso a due posti di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ente in Voghera (Pavia).

(360/S)

OSPEDALE MAGGIORE DI LODI

Concorso ad un posto di assistente di immunoematologia e servizio trasfusionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di immunoematologia e servizio trasfusionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Lodi (Milano).

(361/S)

CAUSA PIA OSPITALIERA « UBOLDO » DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonché le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cernusco sul Naviglio (Milano).

(362/S)

OSPEDALE « NEFETTI » DI S. SOFIA

Concorso ad un posto di primario della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Sofia (Forlì).

(358/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

FRANCESCO NIGRO, *direttore reggente* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100800340)